

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 24 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione) — INSEZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Ancora sulla Pellagra

(A proposito dell'ordine del giorno votato dal Consiglio dell'ordine dei sanitari).

Il Comunicato del Consiglio dell'Ordine dei Sanitari che nella « Patria » del 20 Settembre venne pubblicato, non contiene certo affermazione alcuna che come medico possa deplorare; anzi è espressione della valida tutela che detto Consiglio dell'Ordine sa esercitare in favore della classe medica, e per questo torna in suo onore.

Ma, a mio avviso, sono le premesse che hanno determinato quell'ordine del giorno, che necessitano di essere alcun poco illustrate, poiché le ritengo dall'onorevole Consiglio interpretate in modo affatto diverso dalle intenzioni della Commissione Pellagologica Provinciale e del suo Presidente.

Parrebbe, dall'ordine del giorno pubblicato, che la Relazione del Presidente della Commissione Pellagologica nella parte che tratta dell'opera degli Ufficiali Sanitari nel censimento dei pellagrosi, contenga apprezzamenti poco benevoli personali contro quella benemerita categoria di medici, se ha determinato i rappresentanti ad una protesta sdegnosa.

Dico parrebbe, poiché per vero non posso supporre che i medici comunali si siano indotti a lamentarsi e muover querele contro colui che nella polemica « Locande Sanitarie e Pellagra » ha con parola vivace prese le loro stesse difese, ed ha strenuamente ribattute le accuse di coloro che l'opera di questi medici, in relazione alla applicazione della Legge contro la Pellagra, avevano scapettato di incompletezza.

Perché due sole ipotesi sono ammissibili a spiegare la deliberazione del Consiglio dell'Ordine: o una disposizione d'animo contro la Commissione Pellagologica ed il suo Presidente; e questo non credo possa essere, e rigetto l'ipotesi perché conosco la correttezza e la lealtà delle egregie persone preposte all'Ordine; oppure che si sia caduti in equivoco, interpretando perfettamente a rovescio le parole dell'Avvocato Perissutti.

Che cosa dice in sostanza l'Avvocato Perissutti? Che vi sono state accuse contro di essi medici di aver lasciato entrare, nel novero dei beneficiati dalle Locande, soggetti non pellagrosi, e quindi di aver direttamente fatto spendere ai Comuni ed alla Provincia denaro che per Legge non erano tenuti quegli Enti a sborsare.

Fissiamo dunque bene la successione cronologica dei fatti. Queste accuse ai medici non sono già partite da lui, Avvocato Perissutti, ma da chi ha scritto il primo articolo a firma « il medico di campagna ».

Il Presidente della Commissione Pellagologica che cosa oppone a queste accuse?

Disse che se per avventura il fatto fosse anche avvenuto, non sarebbe poi stato così grave da muoverne tanto rumore, ma che certo egli non lo ritiene né generale, né di tanto momento da impensierire, che anzi, egli, Avvocato Perissutti, non crede neppure sia avvenuto, perché non suppose « sanitari e giurie comunali » colpevoli d'ignoranza o di falso. Ma queste supposizioni e queste accuse non sono sue; sarebbero la pregiudiziale degli altri a cui egli non accede.

Dunque fin qui i signori medici non avrebbero che a ringraziar l'Avvocato Perissutti di essersi fatto loro difensore.

Ma l'Avvocato Perissutti insiste nell'affermare l'obbligo di denunciare tutti coloro che per scienza e coscienza essi medici ritengono essere pellagrosi; perché, egli dice, vi furono degli Aristarchi, non lui dunque, che li accusarono, come sopra si è detto, di aver fatto partecipi al beneficio delle Locande individui non pellagrosi. Ora è evidente che le parole epicevoli, che potrebbero a prima vista dare l'impressione poco benevola per i medici in questo punto, non sono già sue, o da lui condivise, ma quelle degli Aristarchi, che così come hanno ospezzato dei medici, hanno pure tacitata di inefficacia l'opera di lui, Avvocato Perissutti, e della Commissione.

Dunque? nulla ancora vi è nello scritto incriminato che possa eccitare la suscettibilità del più sensitivo fra i sanitari; e se l'avvocato Perissutti maneggia da par suo l'ironia, questa vivaddio, è rivolta ai suoi oppositori, non già contro i medici, chiamati da lui anzi, con parole nobilissime, a cooperare in prò dei pellagrosi. E infatti a sostegno della sua tesi: che se per caso la intromissione di qualche individuo non pellagroso nella lo-

canda fosse avvenuta non sarebbe poi gran malanno, specie per la difficoltà di diagnosi in taluni casi egli, proprio egli, Avvocato Perissutti, riporta le parole di quella mite, e gentile e serena personalità che è il D. Girolamo Marzolo, parole che sono un inno ai medici condotti e che tengono a scagionare detti medici da qualsiasi colpa se mai per avventura — data e non concessa dall'avvocato Perissutti — ne avessero commesse del genere lamentato dagli avversari delle Locande.

Dunque siamo ancora d'accordo, e fin qui non è guastata l'armonia di intenti fra il Presidente della Commissione ed i signori medici condotti ed ufficiali sanitari, da giustificare una levata di scudi contro chi, dopo tutto, si occupa da tanti anni e con tanto amore e disinteresse per la causa pellagologica. Dove il dissenso può nascere è nella seconda parte delle considerazioni. Non già per gli individui che non pellagrosi possono essere ammessi alle locande, ma per coloro, che realmente e sicuramente pellagrosi, ne vengono esclusi, per un censimento incompleto.

Notino gli on. Membri del Consiglio dell'ordine, che l'avv. Perissutti ad un Congresso italiano non parla solo della regione a cui appartiene, della Piccola Patria del Friuli, e che sfortunatamente la Pellagra non è piaga soltanto friulana; l'avv. Perissutti deve preoccuparsi delle condizioni fatte ai pellagrosi di tutta l'Italia. E precisamente accenna egli a quanto la Commissione Provinciale di Forlì affermava; quella Commissione di Forlì che recentemente si rivolgeva ai pellagrosi del settentrione d'Italia, per l'invio di medici per stabilire il censimento dei propri pellagrosi; avendo localmente condizioni speciali che ne rendono difficile ed intralciato l'opera dei medici locali. E la proposta delle disposizioni coercitive, viene appunto emessa da prima dalla Provincia di Forlì, che siede nella terra di Romagna, non certo austriacante. E che dice l'avv. Perissutti? che nella Legge austriaca queste disposizioni coercitive vi sono e che egli le ritiene utili. Ma perché? Non hanno pensato i medici dell'Ordine che potrebbe essere, questo perché, una maggiore indipendenza, che con questa disposizione verrebbe ad acquistare l'ufficiale sanitario nell'esercizio delle sue funzioni?

Perché si è invocata, e si invoca dal medico la sanzione legislativa per l'esercizio delle attribuzioni sanitarie di vigilanza igienica quando vi possa essere conflitto colle giurie comunali e coi potenti e prepotenti dei Comuni rurali, se non per essere resi forti dall'obbligo che loro vien fatto dalla Legge di eseguire il proprio dovere? E vi è forse Legge che non commini delle pene? Forse che delle imposizioni che il medico deve subire quale impiegato comunale, non si sia fatto lamenti in tutti i congressi sanitari d'ordine professionale? E non è forse assai logico che la vera forza, nell'esecutor della Legge, stia nell'addurre, a tacitare ogni altra considerazione di opportunità, che chiaramente la Legge gli abbia segnato il proprio compito, il quale trasgredendosi incorrerebbe in pena? Sarà possibile discutere se o meno convengono le proposte misure dell'Avvocato Perissutti, ma inalterabili per fatto di una proposta che ha la finalità di aumentare la sanzione legale all'atto che il medico deve compiere contro interessi e preoccupazioni di amministrazioni renitenti all'esecuzione della Legge, non mi pare giustificato.

Né mi parve giustificata la sottile ironia contenuta nell'ordine del giorno « del sistema coercitivo sul tipo austriaco » quando a finalità così pura sia rivolta la proposta, parlando all'Avvocato Perissutti, che i suoi sentimenti all'Austria seppe manifestare sulle balze del Trentino.

Vediamo invece se non siano giustificate le preoccupazioni del Presidente della Commissione Pellagologica che in taluni comuni, anzi regioni d'Italia, egli non parla del Friuli, non steno dichiarati tutti i pellagrosi, per i bastoni fra le ruote interposti da chi, non medici, ma amministratori, produttori di male, venditori di grano ecc., ama la Legge contro la Pellagra come il fumo negli occhi.

A rispecchiare lo stato delle condizioni, sotto questo aspetto, in Italia (non parlo del Friuli: la Pellagra è morbo pur troppo nazionale, lo si è detto); basterà riportare il discorso che l'onorevole Badaloni, come certo non sospetto di auto-

crizia e che professa certo tutti quei sentimenti, che, come afferma l'ordine del giorno, sono soli e veri presidi della Legge contro la Pellagra, sentimenti che sfido dimostrare non abbia seguito nella sua azione anche la Commissione Pellagologica e il suo Presidente; che l'onorevole Badaloni, dico, medico egli pure, ha tenuto alla Camera dei Deputati intorno al modo col quale veniva applicata la Legge contro la Pellagra.

Egli affermò « che vi ha una parte di Comuni (in Italia si intende) per i quali la Legge è come non fosse, una parte nei quali l'applicazione ne è limitata alla distribuzione del sale gratuito, e una parte infine nei quali accanto al sale gratuito sorgono le Locande Sanitarie; ma l'alimentazione curativa è concessa a così scarso numero d'ammalati da costituire una proporzione stridente col numero delle famiglie pellagrose ammesse alla benefica distribuzione del sale. Non solo, ma vi sono Comuni che mentre per il passato, quando l'alimentazione curativa era fatta ad iniziativa ed a spese delle Provincie, che per essa vedevano, come a Parma, sfollarsi il Manicomio, già dianzi popolato di oltre il 34 00 di pazzi per pellagra, Comuni che quando l'alimentazione curativa non pesava punto sui loro bilanci, iscrivevano 50, 60, 100 pellagrosi nelle rispettive Locande Sanitarie e protestavano perché così esiguo numero di colpiti dalla malattia potesse trovare in esse il necessario conforto di cibo, non appena una parte della spesa gravò il proprio bilancio, si sottrassero all'obbligo imposto dalla Legge, e il numero degli iscritti ridussero a una metà, ad un terzo, ad un quarto del numero che prima avevano dichiarato — ed era effettivamente e dolorosamente insufficiente ».

E l'onorevole Badaloni scemina a Comuni che, coniventi le autorità amministrative sanitarie, si sono sottratti all'obbligo della dichiarazione di epidemia pellagrosa, per non sottostare alle spese obbligatorie della alimentazione curativa. Non voglio seguire l'onorevole Badaloni nel suo discorso, ma da quanto esposti non appare forse giustificata la preoccupazione di dover richiamare all'osservanza della Legge, diretta a sollevare mali che non solo costituiscono una avventura, ma sono una colpa sociale, coloro che ne debbono essere i più efficaci tutori?

La base per l'applicazione della Legge è il Censimento dei Pellagrosi, e cioè il loro riconoscimento e la loro denuncia.

Questo compito è affidato alla sagacia, al cuore, alla attività dei medici condotti, di questi essenziali e benemeriti tutori della salute pubblica, nei Comuni rurali specialmente in così difficili condizioni di azione, e che speriamo e desideriamo tutti s'abbiano a mutare. L'intento delle proposte del Presidente della Commissione Pellagologica non può essere che quello di averli sollecitati e cooperatori nella applicazione della Legge sotto la tutela di una più specificata sanzione nella legge stessa, che ne precisi nettamente il compito e li renda intangibili dai suoi lamenti accorgimenti delle amministrazioni.

Si può forse trovare in questo richiamo l'animus injuriandi?

Dr G. ANTONINI.

L'amico avv. cav. Luigi Perissutti ci prega annunciare che al « famoso » ordine del giorno dei sanitari egli, per delicatezza della sua posizione dovendo discutere della cosa al Congresso di Milano il 26, non può replicare sulla « Patria »; ma che lo farà a Milano, ben felice di trovarsi di fronte il dott. Ettore Chiaruttini o il dott. Ehardt o chiunque altro rappresenterà l'ordine dei sanitari nostri.

Cronaca Provinciale

Arta.

Il settantenne Stefanutti Antonio, che pose fine ai suoi giorni penzoloni da un poggio, era uomo dedito alquanto all'alcool. Sulle voci che corrono circa la causa dell'esecuto proposito è notata quella d'un'impresione avuta in seguito ad essere stato messo alla porta nel negozio Grassi, causa uno scherzo di pessimo genere. Dicesi che voleva finirli nell'acqua del But, ma poi, dopo baciato sua figlia indisposta, si diresse verso Rio de Roste e si appiccò.

Il cadavere fu trovato da due ragazzine del sig. Federico Venuti che si erano inoltrate fino sul luogo raccogliendo fiori.

Fanna.

Ci scrivano in data 20 settembre: Affinchè serva di ammonimento e possa in seguito evitare incidenti gravi, mi prego farlo prendere annotazione dell'incidente a me successo su'ora fa grazie al sistema col quale agisce l'impresa che sta costruendo il ponte sul torrente Colvora presso Maniago.

Riassumo: Venivano da Maniago, quando giunsi al torrente nel quale causa la pioggia scorre abbondante l'acqua, faccio per proseguire attraverso, procedendo per la solita strada, impossibile e vedersi essendo coperta dall'acqua.

Ed a notarsi che a destra della strada venendo da Maniago stanno lavorando il nuovo ponte; ed ora appunto scavano le fosse a una certa profondità per i piloni di sostegno. Questi scavi si prolungano fino sulla strada e discendono a precipizio per qualche paio di metri.

Per fortuna capito un coraggioso giovanotto il quale della strada dove l'acqua è alta circa cinquanta centimetri, piglio per la briglia il cavallo e con uno strapuntone lo feci superare l'ostacolo standomi così fuori di pericolo.

Danneggiato piuttosto gravemente perché sovrano inclemente fucilmato, potai riavere la mia valigetta piena d'acqua e perciò fu tutto il contenuto guastato.

Ma bisogna pensare quanto poteva succedere data la situazione critica in cui mi trovai.

Sarebbe cosa assai buona che quei signori impresari non mettessero a repentaglio la vita dei passanti per un loro brutto sistema d'agire; e per non porre un riparo o un semplice segnale dove l'acqua impossibilita la vista dei buchi proprio sulla strada.

Feletto Umberto

— Il nuovo Catasto Novelli.

Da una quindicina di giorni giunsero in Municipio i nuovi libri catastali compilati dall'esimio perito cav. Ermenegildo Novelli, di conformità al suo recente modello.

Persone competenti in materia, nonché giovani studiosi, gentilmente invitati dall'egregio signor sindaco, che ebbero ad esaminarli attentamente ed anche ad adoperarli, non ebbero che parole d'elogio verso il distinto professionista che seppe con uno studio ed intelligenza speciali, trovare il modo di esporre con brevità e chiarezza le partite dei singoli possessori, mentre con un gran numero di registri e richieste persone assai pratiche per il loro maneggio.

L'esposizione è nitida e fatta con una bellissima calligrafia.

Sarebbe bene che anche il Governo adottasse il Catasto del Perito Novelli, che ben può dirsi affatto moderno e di facilissima comprensione.

I Comuni tutti poi dovrebbero seguir l'esempio di Feletto Umberto che per il primo in Provincia, lo adottò.

Sappiamo che questo modello di catasto compilato dal distinto vostro concittadino, sta presentemente esposto a Milano e riscuote, presso le Commissioni incaricate di esaminarlo, la più completa approvazione.

S. Vito al Tagliam.

— Una cara festiciuola scolastica.

21. Ieri alle 4 pom., in occasione della festa del XX Settembre, nel teatro Sociale, con numeroso intervento di pubblico, ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni e alle alunne delle Scuole Comunali, e la consegna alla Direttrice delle scuole femminili signora Amalia Springolo Alessio, della medaglia decretata dal Ministero per le sue benemerite in pro dell'istruzione popolare.

Parlarono: l'Assessore Comunale sig. Coccole Antonio, il Direttore delle scuole maschili sig. Alessandro Sbriz, la sig. Direttrice Springolo e infine il sindaco Morassutti cav. dott. Pio. Questi con elevate parole, ricordò le benemerite della signora Springolo Alessio Amalia quale insegnante amorosa e premurosa; e le fece poi la consegna della medaglia, mentre l'orchestra cittadina intonava la Marcia Reale.

— Un dono della Regina Madre.

Il nostro Circolo Savoia sta preparandosi il proprio vessillo.

La Regina Madre inviò al Circolo una somma per tale scopo. La presidenza del Circolo spedì all'Augusta Donna un telegramma di ringraziamento.

Ora, da Stupinigi perveniva al Circolo la seguente risposta:

Mi affretto assicurarvi del benevolo accoglimento che trovarono presso S. M. la Regina Madre i sentimenti di devozione e di grato animo onde era interpretato telegramma di S. V.

La Dama d'onore Marchesa di Villamarina.

Ancora dell'Esposizione di San Daniele

Abbiamo già parlato delle Mostre di strumenti agrari alla Esposizione di S. Daniele. Crediamo utile soggiungere qualche altra notizia su « La macchina agraria in movimento ».

Sono molte, come notammo, le macchine presentate.

Il gruppo più importante, però, sta per entità che per la varietà, gli è quello presentato, in apposito ampio reparto, dalla Sezione Macchine dell'Associazione Agraria Friulana.

Taluni fabbricanti friulani presentarono aratri a una e a due orcechie, torchi, solforatrici, ecc.

Queste macchine nuove fiammanti nelle loro « posizioni di riposo » lasciano appena lontanamente concepire quale possa essere il poderoso lavoro a cui sono chiamate.

Ogni singolo gruppo però delle macchine agrarie presentate dall'Associazione Agraria Friulana per tutti i vari lavori agricoli ha permanentemente le macchine in « posizione di lavoro ».

La prima macchina a destra entrando nel reparto dell'Associazione Agraria Friulana (Acquisti Collettivi) è la pompa speciale per sollevamento dei liquidi delle concime; e questa pompa Bucher pesa in una pozzanghera situata a oltre 4 metri di profondità sotto il livello del piano dell'esposizione. Ogni visitatore vede la leva a portata di mano, prova la potenza della pompa ecc. passa oltre.

Si trova poi subito davanti a una grossa seminatrice S. k dalle ruote sollevate di modo che il visitatore, appoggiando su un raggio, fa girare le ruote e la macchina « sta ferma », a semina.

Su un ampio tiro è posata una pigiatrice — diraspatrice capace di pigliare e diraspare, centrifugando i grappoli, oltre 12-15 quintali d'uva all'ora!

Più avanti s'incontrano gli agrarati per panocchie di granoturco, ove ogni visitatore può sgranare le panocchie fornite dal Comitato.

Il prodotto della sgranatura può essere subito introdotto in un molino Banford per paesi di montagna; e anche qui, il visitatore, con un solo colpo di manubrio, può ridurre in farina finissima i grandi de blave. Sono mulini, come diremmo, per paesi di montagna, nei quali ordinariamente occorrono trasporti costosi per l'andata ed il ritorno del grano dai centri abitati al fondo delle valli ove necessariamente sono posti gli ordinari mulini mossi ad acqua. Otto mulini Banford sono stati acquistati da agricoltori del distretto di S. Pietro al Natissone. Ogni mulino può bastare per un intero centro abitato!

Anche un buon numero di trinciatoraggi grandi a pedale è stato acquistato da agricoltori per montagna. Il visitatore che non si stanca di lavorare può anche qui mettere in movimento la macchina e trinciare gambi di granoturco, paglia e fieno, messi pure a disposizione dal Com. tato.

E così via via: i trinciabuteri, gli svecciatori per ripulire il frumento, i tritapanelli, sono tutti ripieni di materia prima che non domanda che di essere lavorata: sta nei mucchi del visitatore li ferli agrari.

Il reparto aratri, falciatrici, ecc. oltre che avere le macchine pronte per il lavoro, è dotato anche di collezione di pezzi di ricambio e delle macchine scomposte in ogni loro pezza.

Tra le macchine presentate da inventori friulani, è molto notato un « arzenon » con chiarugioli seminatore la invenzione, del contadino, della quale abbiamo riportata l'iscrizione che lo stesso inventore (Pietro Claretto di Carlo di S. Daniele) appose. La macchina semina col suo treno anteriore, ara e ricopre il seme col suo treno posteriore.

Non mancano « crematrici » (Melotte, Perfetta, Corona, ecc.) le cariole, le solforatrici, le grappe (orpiel) smodati di vario tipo, gli smuschiatori, i torchi per vinacce.

Mercoledì ebbero luogo le prove dimostrative di aratura e di smucchiatura fatte con macchine presentate dall'Associazione Agraria Friulana. La quale al solo scopo di propaganda, si presentò fuori concorso e quindi i vari premi restarono così a disposizione dei concorrenti ordinari.

Notiamo che la Ditta Tremonti ha diverse macchine per caseificio. E poiché non era il caso qui di esporre il noto fornello a fuoco continuo inventato dal signor Angelo

Tremonti e con tanto vantaggio adottato in una ottantina di latterie; la ditta modestissima espone in un grande quadro l'attestato di piena soddisfazione rilasciata dalla latteria di Fìsagona, di recentissimo impianto.

Lavori femminili ed affini.

In questi ultimi giorni, l'egregia Direttrice delle nostre scuole femminili, sig. Clorinda Marigo ved. Pallari, ha voluto decorare l'Esposizione di un suo pregievole quadro in chiaro-scuro, rappresentante S. Giorgio, in atto di colpire il drago infernale. La finezza inappuntabile del disegno, l'armonica gradazione delle tinte, l'esecuzione perfetta lo fanno scambiare, al primo vederlo, per un bel quadro in litografia.

Una cartella in velluto scuro della sig. Tupil - Savio va specialmente notata per la perfetta esecuzione del leontopodi in ciniglia, che sembrano naturali.

E' pure un lavoro riuscito, ed ammirabile per esattezza e buon gusto, un « etager ricamo » in oro, su fondo giallo troppo vivo, della signorina Varisco Argentina.

Le signorine Vidoni e Piccoli espongono bei lavoretti in seta, in cui la fine esecuzione è solo parreggiata dallo scelto buon gusto.

La fabbricatrice di S. Daniele espone pizzi antichissimi, meravigliosi per l'esattezza ed accuratezza d'esecuzione paziente, congiunta alla splendidezza del disegno.

Rifugge, tra tanti ottimi lavori, un antico velo omerale, fattura di qualche secolo addietro, riportato dalle suore di Gemona su fondo nuovo di seta bianca, mantenendone integra ed intatta la primitiva, smagliante bellezza. E' questo velo un prezioso tesoro artistico.

L'abate don Luigi Narducci, si è compiaciuto di esibire la mostra di alcuni indumenti femminili della Birmania, avuti in dono del compianto Missionario Baldovini. Vi sono: grossi pettini di legno, un ombrellino di tela cerata, camicie di tela nera con bindelli, mutande larghissime ed altrettanto lunghe, camicie e ricamate in modo affatto primitivo, come primitivo ne è il taglio originalissimo.

La signora Molliaro Cristina ha esposto quindici metri di stoffa cinese di color verde, di seta, per tappezzerie, il cui tessuto, fitto e compatto, è una meraviglia di lavorazione.

La signora Menis-Mecchini espone una porta ritratti, di cui è veramente buona la legatura.

Ed altro ed altro ancora bisognerebbe rilevare intorno ad altri espositori; ma questa modesta rassegna diverrebbe troppo lunga e non conveniente allo spazio limitato di un giornale.

Chiuda dunque il mio esame qui, non senza tributare un eco sincero quanto meritato alla solerte, illuminata ed ottima Commissione che ha predisposto, e con tanta ocularità ordinata la nostra piccola Mostra artistica e di lavori femminili: mostra che è riuscita un'agnis attrattiva per quanti, di questi giorni, hanno visitato il nostro paese.

Alle egregie ed infaticabili signore Angelina Fabris-Vignuda, Rapi-Savio Adele, Angela Gattoli Pascoli, ed al marito degnissimo di quest'ultima vadano dunque il ringraziamento più sentito e la gratitudine più sincera di quanti desiderano il decoro del nostro S. Daniele.

Una deliziana.

Accora uno sguardo

alla Mostra artistica.

Comincerò intanto dal pregarvi a correggere un errore del Proto, il quale mi ha fatto diventare Senatore il fondatore della nostra Biblioteca, abate Fontanini.

Un ritratto della signora Coeris Borgognomo è buono ed eseguito con tono sicuro. Si è meritato la Menzione Onorevole.

Giani di S. Daniele ha un ingrandimento da fotografia un po' scialbo e timido.

Di lavori in legno ne presenta di ottimi veramente il promettente giovane Rupil Roberto. Graziosissimo « Una vittima del lavoro », dall'autore donato all'on. Odorico, che mostrò desiderio di possederlo.

Il bravo giovane si è meritato la Medaglia di bronzo.

Un medaglione — in cui si avverte soverchia incertezza e poco precisione di disegno — espone il Peverini. Ma egli è ancora giovane assai: lo studio e l'applicazione lo rinfiancheranno e lo faranno capace di più e di meglio.

La specchiara, presentata da Bat-

tellino Giuseppe, si è meritata, per l'accuratezza del lavoro, una Menzione Onorevole.

Bertoli Giuseppe di Tricesimo presenta... un quadro verde in cornice verde...

Si potrebbe proseguire ancora, ma con poco frutto.

Un unico perciò di tutto cuore all'omaggio della «Dilettante» alla Commissione che ha preparato, con tanto zelo e coscienza, questa modesta esposizione, la quale ci ha fatti accorti che anche da noi l'amore al ballo, il buon gusto e la passione dell'arte hanno un culto sincero ed efficace. E finisce!

Una monografia illustrata del Ponte sul Tagliamento, pubblicò il premiato stabilimento tipografico F. Pellarini di S. Daniele. — Una parentesi; come l'indizio dei progressi che si verificarono nel nostro Friuli in ogni ramo, basta rilevarla che S. Daniele conta oltre tre tipografie; e una litografia; e che lo stabilimento del Pellarini si vale del motore elettrico. — In quella monografia, è riassunta chiaramente la storia del ponte, e di ogni manufatto è illustrato con fotografie perfettamente riuscite. Vi sono uniti almeno un centinaio di avvisi, inseriti da negozianti e industriali di S. Daniele e di altri luoghi.

Le feste di domani. Traditi dal tempo, i singoli comitati per festeggiamenti non sono punto scoraggiati.

A Pinzano: ballo popolare su vasta piattaforma con distinta orchestra; apertura di elegante giostra, illuminazione; fuochi.

A Ragogna: grandioso ballo; illuminazione fantastica; spettacolo pirotecnico.

A S. Daniele: ultima giornata delle Esposizioni i concerti musicali; illuminazione; pirotecnica; ballo.

Palmanova.

Teatro.

Ieri un pubblico numeroso assistette alla rappresentazione della «Favorita» al teatro Sociale.

Prima che si principi lo spettacolo si suonò la marcia reale; venne poi chiesto l'inno di Garibaldi ma non si accentò il pubblico perché l'orchestra era sprovvista dello spartito.

Due volte si tentò cominciare la rappresentazione che dovette essere troncata perché gli spettatori coprono la voce degli artisti con il grido «l'inno».

Finalmente venne suonato alla meglio e fu applaudissimo.

L'esecuzione dell'opera donzettesca fu anch'ieri sera come le precedenti, ottima ed il pubblico non fu sordo d'applausi.

Domani grande serata d'onore della distinta prima donna signora Erminia Ferrari.

La serata dopo il II atto canterà la romanza «Bacio morto» del concittadino sig. Geremia Riccardi.

Saremo quindi che il pubblico anche stasera interverrà numeroso ad applaudire la brava artista.

Non possiamo comprendere perché ieri sera non si lasciò libero il teatro al confine di là!

Gli agenti di commercio.

A Palmanova riuniti in assemblea votarono, riguardo al distacco delle sezioni di Spilimbergo dall'Unione agenti di Udine, il seguente ordine del giorno.

«Data la crisi amministrativa cui traversa l'Unione agenti di Udine e vista la puerile pretesa accampata dalla sezione di Spilimbergo per staccarsi dalla suddetta Unione, la sezione di Palmanova bismista la preta determinazione, notando la non volontà per una vera organizzazione di lavoratori, venendo meno ancora agli alti principi che generalmente professa una istituzione sorta per puro intento di salvaguardare i tanto reclamati ed altrettanto negati diritti del lavoratore.

Gemona.

Consiglio Comunale. Di

mostrazione di stima al Sindaco.

21 Oggi alle ore 15 ebbe luogo l'annunciata seduta consigliare in cui fu votata in seconda lettura l'approvazione della spesa in lire 200000 per le nostre scuole, urbane e rurali con prestiti di favore. Fu pure incaricato il Sindaco di rivolgersi all'on. architetto D'Aroneo, nostro deputato, per il progetto di un modesto ricordo marmoreo sulla tomba del compianto illustre cav. don V. Baldissara. Altra proposta che meriti ricordata e che ottenne l'approvazione del consiglio, fu quella riguardante la sospensione del regolamento sul macello pubblico in attesa di costruire un nuovo locale, che risponda alle cresciute esigenze di tale servizio.

Ma ciò che merita specialmente ricordarsi è la prova di affetto e di stima, che i consiglieri, indistintamente, presero parte nell'amministrazione retta dall'attuale sindaco cav. Antonio Strolli, vollero a lui tributare.

L'assessore Fedrizio Perisutti lesse difatti, prima di aprire la seduta, il seguente indirizzo:

Pa co' unanime soddisfazione che il paese intero ha appreso l'alta onorificenza di cui foste insignito da S. M. il Re, e l'approvazione da tutti espressa in una sola parola: Meritata.

È meritata fu davvero, solo che si conosce quello che da molti anni avete fatto per la locale Società di Tiro a Segno; quello che da pochi anni andate svolgendo a vantaggio del comune; quello che l'animo vostro, modestamente e silenziosamente va sempre dimostrando: buono e manifico.

A noi tutti, vostri consiglieri, che più da vicino abbiamo potuto apprezzare le molteplici vostre virtù, permetterete uno speciale plauso ad una speciale dimostrazione di vero affetto e stima, presentandovi prima di aprire questa odierna seduta consigliare, le onorifiche insegne.

In quest'ora di comune letizia, rivolgendo un pensiero di memoria affetto ai quattro nostri colleghi conti Etti prof. Giorgio, dott. cav. A. Celotti, Nelli Nicolo, conte cav. G. Groppello Ferdinando, immaturamente strappati alle loro famiglie, al Comune ed a questo consesso, che oggi sarebbero con noi nella manifestazione di plauso, amiamo presentarvi il nostro augurio di bene, la protesta di stima imperitura, segnaposto di V. S.

Antonini Francesco, Baldissara Giuseppe, Broilo Giacomo, Burini cav. Francesco, Capellari Bortolo, Coletti Ing. Severo, De Carli Ugo, Fantoni Pietro, cav. Fedrizio Perisutti, seppi geom. Gio. Batt. avv. Nais Luigi, Palese dott. Giuseppe, Pittini Domenico di Giuseppe, Pittini Domenico fu Domenico, Raffaelli Vittorio, Stefanutti Tommaso, Strolli cav. Daniele, Strolli Leonardo, Strolli Tagliacarne Antonio, Venturini Gio. Batt.

La dimostrazione rispecchia davvero i generali sentimenti della cittadinanza.

Tolmezzo.

Domestico che precipita da una scala.

22 (p. tel.) Ieri sera certo Santo Marinuzzi, domestico del Cav. De Marchi di qui, mentre saliva la scala per recarsi sul fienile, che inciampasse o per altra causa, perdettero l'equilibrio e precipitò dall'altezza di circa 4 metri cadendo a terra orlo di sensi.

Quando rinvenne, si sentì preso da acuti dolori al braccio sinistro, per cui ricorse subito dal Dr. Caminotto il quale gli riscontrò la frattura del radio. Lo medico e lo di chiarò guaribile in un mese.

Latisana.

La distribuzione dei premi nelle scuole.

21. Ieri alle 5 pom. ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari, in presenza delle Autorità, dei maestri e di molti invitati.

Il deputato di vigilanza, cav. Carlo Morossi, in un forbito discorso svolse alcuni concetti sull'istruzione e sull'educazione, deplorando che dall'odierno indirizzo della scuola escono degli scolari istruiti ma non educati. Da ciò ne consegue che gli alfabetici diminuiscono, gli elettori aumentano, ma l'educazione non ne avvantaggia.

Naturalmente l'educazione dovrebbe apprendersi nella famiglia, cioè questa dovrebbe completare l'opera del maestro, ma purtroppo i ragazzi usciti dalla scuola, devono assistere in certe famiglie a del turpiloqui, che non dispongono certo a ingentilirli gli animi. Certamente non tutti i maestri hanno delle attitudini, ma il più delle volte sono paralizzati dalle condizioni dell'ambiente e da altre circostanze.

Ch'ave il suo discorso elogiando il corpo insegnante locale e specialmente il direttore sig. Ghion. Alla fine venne applaudito.

Vennero quindi distribuiti i premi agli alunni. Ecco i premiati:

Scuola maschile: Classe I Insegnante: Facetto Annetta. Inscritti 55, frequentati 43, promossi 33, rimandati 9. Premiati: 1. Comuzzi Ruggero, 2. Pittini Giovanni, 3. Sellenati Mario. Menzione onorevole: 1. Castellari Osvaldo, 2. Boco Giovanni, 3. Pestrin Giovanni.

Classe II. Insegnante: Ivo Antonio. Inscritti 57, frequentati 48, promossi 27, rimandati 21. Premiati: 1. Palatini Onorato, 2. Valentini Maria, 3. Minutello Fabio, 4. Raff. Classi III, IV, V. Insegnante: Anastasio Giacomo. Inscritti 44, frequentati 32, promossi 30, non promossi 2. Menzione on. 1. Paoz Giuseppe, 2. Facchin Valentino.

Classe IV. Insegnante: Ghion Angelo. Inscritti 38, freq. 24, promossi 16, rimandati 8, Menz. on. 1. Larioe Mario, 2. Colaviti Giovanni.

Classe V. Insegnante idem: Inscritti 14, frequentati 12, licenziati 12. Premiato: 1. Durigato Ettore. Menz. on. 1. Colusso Angelo.

Esame di maturità: Idem per ordine di merito: 1. Durigato Ettore, 2. Zanin Italo, 3. Ruffin Giovanni, 4. Picotti Augusto, 5. Picotti Daniele, 6. Zanin Riccardo.

Scuola femminile: Classe I. Insegnante: Mozzon Marina. Inscritte 54, freq. 47, promosse 35, rimandate 12. Premiate: 1. Cesa Elena, 2. Grandis Valeria, 3. Trevisan Speme. Menz. on. 1. Mozzon Regina, 2. Bortoluzzi Regina, 3. Pasolini Mercedes.

Classe II. Insegnante: Ivo Olimpia. Inscritte 44, freq. 34, promosse 26, rimandate 8. Premiate: 1. Bortoluzzi Natalia, 2. Casasoli Rosa. Menz. on. 1. Colaviti Maria, 2. Fanti Rosa, 3. Fabris Maria.

Classe III. Insegnante: Samuelli Olga. Inscritte 31, freq. 28, promosse 26, rimandate 2. Premiate: 1. Sbarino Maria, 2. Sartori Maria, 3. Apollonio Norma. Menz. on. 1. Guantes Maria, 2. Cella Maria, 3. Morello Maria.

Classe IV. Insegnante: Ida Montis-Ghion. Inscritte 27, freq. 22, promosse 15, rimandate 7. Premiate: 1. Orlandi Elena, 2. Marzoni Maria. Menzione on. 1. Moro Maria, 2. Cesa Anna.

Classe V. Insegnante idem Inscritte 11, freq. 2, licenziate 5, non licenziate 4. Premiate: 1. Ivo Krana.

Esame di maturità: Idem per ordine di merito. 1. Aquin Livia, 2. Costantini Antonietta, 3. Vizzon Erigenia, 4. Botti Ada.

Scuola mista di Latisana: Classe I. Insegnante: Pinni Mariana. Inscritti 52, freq. 46, promossi 32, rimandati 14. Premiati: 1. Martinis Alice, 2. Martinello Assunta, 3. Fanti Rosa. Menzione on. 1. Buffon Francesco, 2. Casasola Vittoria.

Classe II. Insegnante: Ghion Marina. Inscritti 39, freq. 34, promossi 31, rimandati 3. Premiati: 1. Pittana Luigi, 2. Salvadori Maria, 3. De Marchi Ida, Menzione on. 1. Ghion Assunta.

Classe III. Insegnante idem. Inscritti 14, freq. 13, prosciolti 9, non prosciolti 4. Premiati: 1. Fanti Domenico, 2. Bovari Maria.

Scuola Mista di Gorgo. Insegnante: Ambrosio Augusta. Classe I. Inscritti 56, freq. 48, promossi 32, rimandati 14. Premiati: 1. Deobbi Giuseppe, 2. Galasso Francesco, 3. Mattioli Emilia. Menzione on. 1. Rossi Gino, 2. Silvo Giovanni.

Classe II. Inscritti 27, freq. 19, prosciolti 14, rimandati 5. Premiato: 1. Moro Domenico.

Classe III. Inscritti 15, freq. 12, prosciolti 10, non prosciolti 2. Premiate: Bosasso Teresa.

Scuola mista di Persegada: Insegnante: Cortesi Giannina. Classe I. Inscritti 19, freq. 18, promossi 15, rimandati 3. Menzione on. 1. Zamarin Antonio.

Classe II. Inscritti 15, freq. 9, promossi 5, rimandati 4. Menzione on. Morasanto Santa.

Classe III. Inscritti 10, freq. 4, prosciolti 4, Menz. on. 1. Marosa Pasquale, 2. Marosa Santa.

Scuola festiva di disegno: Insegnante: Ghion Angelo. Inscritti 31, freq. 19. Menzione on. Casasola Augusto.

Un brutto.

21. — Ieri fu denunciato certo Ferrarotto Giuseppe fu Giuseppe di anni 16, da Gemona, perché in uno degli scorsi giorni in aperta campagna, e precisamente nella località denominata «Campagnola», tentò violentare una bambina di sei anni, che casualmente passava da quelle parti.

Pordenone.

Spettacolo d'opera.

Iersera ebbe luogo la prova generale della *Cavalleria e del Pagliaccio* al nostro Sociale, sotto la direzione del valente maestro Alfredo Luccarini. L'esecuzione fu perfetta, tanto che per questa sera si può prevedere un pieno successo.

I festeggiamenti di domani. Il Comitato per festeggiamenti di domani nulla ha trascurato perché riescano di piena generale soddisfazione, ciò che avverrà sicuramente se il tempo non sarà avverso.

La pesca al Cozzaji fu arricchita di nuovi premi: altre Società Ciclistiche aderirono all'invito; e le iscrizioni per le corse ai pubblici giardini aumentano sempre.

S. Giorgio di Nog.

Lagni.

Parecchi carrettieri transitanti sulla strada che conduce a Torre-Zuino, si lagnano per gravi ritardi, talvolta accidentati un'ora che il cavale a 2, della linea S. Giorgio. Cervignano, fa loro subire prima di aprire le sbarre. Segnaliamo il fatto, perché, chi di ragione, procuri di levare tale inconveniente dannoso.

Stazione di Monta taurina. A cura di questo Circolo Agricolo è indetta una riunione di agricoltori, da tenersi domenica 23 corr. alle ore 15 nella sala maggiore del Municipio, affine di gettare le basi per una stazione cooperativa di monta taurina. Gli intelligenti nostri agricoltori vi accorreranno certamente in buon numero, essendo facilmente prevedibile il grande vantaggio che trarranno dall'allevamento bovino, con simile istituzione. Ed a quando la ventilata assicurazione dei bovini, pur essa necessaria?

Cividale.

Funerali commoventi.

Furono tributati al compianto Guido Wallop, l'uomo amato perché viesso benefico. Noi lo ricordiamo tra i soci fondatori di questo comitato della «Dante» e tra i primi ad incoraggiare la *Biblioteca popolare* di Cividale con pregevolissimi doni alla congregazione di Carità poi, il Patronato scolastico, il giardino d'infanzia ed altre istituzioni hanno avuto da lui frequenti elargizioni in danaro.

Naturale perciò che tutta la cittadinanza partecipasse alla dimostrazione ultima di affetto e di gratitudine.

Non sapremmo davvero nemmeno tentare un elenco degli intervenuti: ricordiamo solo la rappresentanza della Società Operaia, con vessillo. Quella della *Dante Alighieri*, della *Biblioteca popolare* della *Congregazione di Carità* del *Patronato scolastico* che seguivano la bara coperta da splendide corone di fiori freschi fra le quali quella della moglie e della figlioletta.

Alle porte della città il prof. Pier Sylvio Leicht, con sentite e commoventi parole disse delle virtù patrie del defunto che ebbe alti ideali e slanci generosi, che fu socio della *Dante Alighieri* ed ora, per volontà della famiglia, viene iscritto tra i soci perpetui del benemerito *Sodalità Nazionale*.

Sulla sua tomba noi deponiamo il fiore della riconoscenza e dell'affetto.

Società Dante Alighieri. La famiglia del compianto signor Guido Wallop, per onorare degnamente la memoria dell'adorato estinto, volle iscriverlo oggi stesso tra i soci perpetui della *Dante Alighieri*, versando al locale comitato L. 150.

Codroipo.

Prossima seduta consigliare.

21 (B) Per lunedì 24 corr. alle ore 5 pom. è convocato il Consiglio Comunale per deliberare sopra undici oggetti del quale tre in seduta pubblica e otto in seduta segreta.

Cito i principali: Comunicazioni delle dimissioni del Sig. Daniele Moro da Sindaco del Comune.

Proposta di acquisto del diritto di estrazione della ghiaia da un fondo per le strade di Gorlicizza e Pozzo. Nomina di insegnanti del Comune, giusta i relativi concorsi. Compenso alla maestra sig. Alceita per l'insegnamento dei lavori femminili nelle classi 4a e 5a durante l'anno 1905/06.

Ancora sulla proposta di aumento di stipendio al direttore Didattico, sulla domanda del vice segretario dimissionario riflettente il servizio presentato in questo Comune nei riguardi delle pensioni.

La sagra di Sedegliano. Domenica 23 corr. a Sedegliano ricorre la tradizionale sagra; ed in questa occasione avrà luogo, in piazza Roma, una festa da ballo sopra apposta piattaforma.

Suonerà la distinta orchestra di Bertolo, diretta dal maestro sig. Luigi Fabris.

Alle ore 21 si effettuerà l'estrazione di regali: e il ricavato andrà devoluto a beneficio della Società di Mutuo Soccorso fra gli operai di Sedegliano.

Moaglio.

Come procedono le gare del tiro a Segno.

21. — Durante la giornata d'oggi favorevole per il tempo, le gare furono molto animate. Ecco i nomi per ordine di punti conseguiti, dei tiratori che finora più si distinsero:

Gara incoraggiamento: Doretto Emilio, Pugnatti, Tolazzi, Deganutti, Iseppi, Suviano, Colautti, Foraboschi, Simonetti.

Gara Ripetibili: Fabris, Marini, Tamburini, De Polia, Doril, St. obli.

Gara Fortunata: Pugnatti, Fabris, Tolazzi, Franz, Della Schiava, Marini.

Gara Principe di Udine: De Polia, Citta.

I tiratori sono grati di tutte le cortesie e gentilezze e facilitazioni trovate fra noi.

Tarcento.

Difficoltà della crisi.

21. Oggi il consiglio comunale, a proposito delle dimissioni del Sindaco Armellini, votò un ordine del giorno col quale prendeva atto delle comunicazioni del Prefetto in proposito: comunicazioni che si riasumevano nel parere che quelle dimissioni, date in seguito a ricorso per incompatibilità legale, fossero da accettarsi. Tale ordine del giorno parve, ai consiglieri della minoranza che poteva dar luogo a qualche equivoco, si che taluno di essi si allontanò. Perciò, nella votazione per la nomina di un nuovo sindaco, i consiglieri non erano più nel numero necessario.

Domani, sabato, nuova seduta.

Cane pericoloso e sospetto. Oggi, si aggirava per il paese un cane senza museruola. Ad un tratto egli addentò ad una gamba un bambino della vicina frazione di Aprato. Fancullo e cane sono ora sotto sorveglianza. Il proprietario del cane, se conosciuto sarà posto in contravvenzione.

Spilimbergo.

Il ritorno dei tiratori.

22. — Ieri sera con il treno delle 19 1/2 fecero ritorno i rappresentanti di questa Società di tiro a segno, reduci dalla gara di Moglio ove riportarono la medaglia d'oro. A riceverli si trovava il sindaco avv. Zatti, tutti i membri della società di tiro a segno e molti amici.

Questa è la prima gara a cui prende parte la giovane società.

Gi allegriamo perciò cogli appassionati e bravi tiratori che seppero riportare vittoria.

Al Caffè Griz fu loro offerta una bicchierata.

Cronaca Cittadina.

Notizie riassuntive di cronaca.

Concorso per maestri supplenti a Udine. Fino al 5 ottobre maestri e mestreri possono concorrere agli eventuali posti di supplenti fuori ruolo che si renderanno vacanti nelle scuole del Comune, per l'anno 1906/07.

Una conferenza terrà domani, alle 5 pom. nella Chiesa di S. Antonio abate, il sacerdote Annibale Giordani, sul tema: *Il nostro programma*.

Concittadini in America. Edoardo Buccini, l'appassionato cultore dell'arte musicale, si è recato nell'America meridionale, e precisamente a S. Paolo nel Brasile, ove si distingue dirigendo l'orchestra all'Eden Teatro.

I giornali di quella Città hanno vivaci elogi per il nostro bravo concittadino.

La mostra annuale dei torelli.

Ieri mattina nel piazzale Umberto I. ebbe luogo l'annuale Mercato concorsivo di tori e torelli promosso dalla Deputazione Provinciale e dal Comune di Udine.

Si sapeva già che buon numero di torelli si erano iscritti in questi ultimi giorni, presso il Segretario della Commissione Ordinatrice ma ieri mattina molti altri si affrettarono a prender parte alla gara.

Quantate fra tori e torelli si trovavano ieri allineati lungo il viale del mercato, ove, circondati da una vera folla di agricoltori destavano il più vivo interessamento.

Fra il pubblico si notavano molte persone venute del fuori allo scopo di fare acquisti, le quali prendevano appunti circa l'età, le forme, lo sviluppo, ed il prezzo dei soggetti migliori.

Il mercato concorsivo di quest'anno è riuscito oltremodo interessante, sia pel numero che per la bellezza dei tori.

La giuria ha riscontrato notevoli miglioramenti nella mostra di quest'anno a differenza degli anni scorsi, specialmente dal lato della precocità nello sviluppo, nell'armonia delle forme e nell'uniformità del mantello.

Continuando di questo passo nel perfezionamento del bestiame bovino è facile prevedere che il Friuli fra non molti anni diventerà una piccola Svizzera e un Baden per l'esportazione del bestiame Simmenthal di riproduzione.

Il Comitato ordinatore del concorso può essere soddisfatto dell'opera propria e gli agricoltori friulani devono essere grati a quelle istituzioni e a quelle persone che offrono un'organizzazione e concorsi annuali occasione agli allevatori appassionati per far conoscere ed apprezzare i propri prodotti.

Furono fatte importanti vendite fra le quali notiamo quelle di un toro di 6 mesi della società degli allevatori di S. Vito per 500 lire e un altro di 11 mesi per 1050 lire, acquistato dalla società allevatori di Pordenone.

Questa cifra, siamo certi, faranno venire l'acquolina in bocca a molti possessori di bestiame Simmenthal e saranno uno stimolo potente perché essi facciano tesoro dei consigli e degli ammaestramenti dei zootecnici friulani!

Ecco l'elenco dei Premiati:

1. Fabbro Giuseppe di Selvaiz, Prima Med. d'argento dorato e lire 10 al boaro.

2. Buttazzoni Pietro di Villalta, seconda med. id.

3. Agenzia con. Guido Brandolin, di Vittoria terza med. id.

4. Luoca Luigi di Pavia d'Udine, prima med. d'argento della Provincia e L. 10 al boaro.

5. Agenzia con. Nicola Pancera di Zoppola, seconda med. d'argento del Comune di Udine e L. 10 al boaro.

6. Pittoni Giacomo di Orsaria, terza med. d'argento Camera di Com. e L. 10 al boaro.

7. Agenzia Asquini co. Daniele di Fagnaga, quarta med. d'argento Camera di Com. e L. 10 al boaro.

8. Vidal Fratelli di Bagnaria Arsa, quinta med. d'argento Unione Esereenti (premio d'incoraggiamento).

9. Agenzia con. Nicola Pancera di Zoppola, prima med. di bronzo e L. 5 al boaro.

10. Fratelli Buttaroni di Camino di Buttrio, seconda med. di bronzo grande.

11. Cionello Bonifacio di Fagnaga, primo piccolo med. di bronzo.

12. Fratelli Tosolini di Cavallacco, seconda id.

13. Bortolosi Giuseppe di Camino di Buttrio, terza med. di bronzo.

14. Loeach Antonio di Pavia di Udine, quarta med. di bronzo.

15. Boco Giuseppe di S. Marizza, quinta med. di bronzo.

16. co. Guido Brandolin di Vittoria, sesta med. di bronzo.

17. Fratelli Tosolini di Cavallacco, settima id.

18. Pontoni Domenico di Visinale di Buttrio, ottava med. di bronzo.

Cose che il pubblico dovrebbe ricordare.

La direzione delle Poste e Telegrafi, rilevando essere invalsa l'abitudine di includere nelle lettere ordinarie «Espresso» e in quelle raccomandate, biglietti di banca ed altri lavori; mette in guardia il pubblico contro siffatto modo di spedizione di tali valori, non solo contrario alla legge e al regolamento postale vigente, ma anche pericoloso per il pubblico stesso.

Le corrispondenze espresse ordinarie, non sono registrate negli uffici di partenza e di transito e quindi non è possibile seguirne la traccia nel caso che non arrivassero a destinazione, e andando smarrite non è corrisposta indennità o risarcimento qualsiasi.

Per effetto qualsiasi dell'articolo della legge vigente l'amministrazione postale non risponde degli oggetti, né dei lavori inclusi nelle corrispondenze raccomandate.

La trasmissione di somme in denaro, titoli ed oggetti di valore, deve farsi per mezzo di vaglia postali o di lettere assicurate per quali inviti l'amministrazione delle poste assume la responsabilità a norma della legge e del regolamento sopracitati.

I falsi monetari in Cassazione. La discussione del Monte Festa alla Cassazione di Roma è fissata per il 10 novembre.

L'arresto d'un anarchico.

reduca dal domicilio coatto.

Lo sue gesta - Lettere minoritarie.

La traduzione al Manicomio.

È noto forse ancora certo Giovanni Pellarini udinese nato nel 1866 d'idee anarchiche spinte, il quale nel suoi 40 anni di vita fu arrestato almeno 35 volte per reati diversi.

Il Pellarini inquilino stabile delle carceri, in 16 anni cadde è sorvegliato speciale, non ha avuto ancora tanto tempo da compiere fuori dalle carceri stesso 305 giorni completi.

Da cinque anni si trovava al domicilio coatto nell'Isola Tremila. Durante la sua permanenza colà scrisse due lettere minoritarie a Udine: una inneggiante a Brecci, diretta al Sindaco, la quale imponeva di fargli pervenire l'importo di lire 500 se aveva cura la vita e l'assicurava che, se non fosse riuscito lui a compiere la «promessa» ne incaricava un suo amico; l'altra, dello stesso tono, era diretta all'Arcivescovo.

Per queste due lettere e per altri fatti durante il domicilio coatto, fu condannato a 6 mesi di cella di rigore nella casa speciale di Pena a Maril, da dove il Pellarini uscì giorni or sono e venne a Udine dove giunse il 15 corr.

Dobbiamo ancora aggiungere che questo bel tipo è espulso dall'Austria, dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Svizzera e di qualche altro stato ancora.

Da quando si trova a Udine il Pellarini è sempre sottoposto alla sorveglianza speciale, alla quale fu condannato 16 anni sono.

Ieri, verso le 11.30 di notte, gli agenti di p. s. lo fermarono in piazza Vittorio Emanuele perché era in contravvenzione alla sorveglianza speciale. Vistosi intralciato il passo, egli si lanciò furibondo addosso agli agenti sfutando loro una cartiera d'improvisi d'ogni genere: sassolini, briganti e giù di là.

E gli agenti lo trascorsero in arresto. Appena giunto in caserma, il Pellarini cominciò a sfogare la sua rabbia. Volava romperi la testa contro i muri e le guardie ebbero il loro da fare per trattenerlo.

Visto lo stato d'agitazione, impossibile a domarsi, fu mandato in cerca del medico. Intervenne il Dr. Giulio Cesare, che proceduto all'esame dell'arrestato, lo dichiarò accolizzato pericoloso, per cui fu subito disposto per la sua traduzione al Manicomio, dove venne incitrato verso le 3 di stamane.

Gara ciclistica di reati.

stazza.

Collegio Militarizzato A. Gabelli UDINE

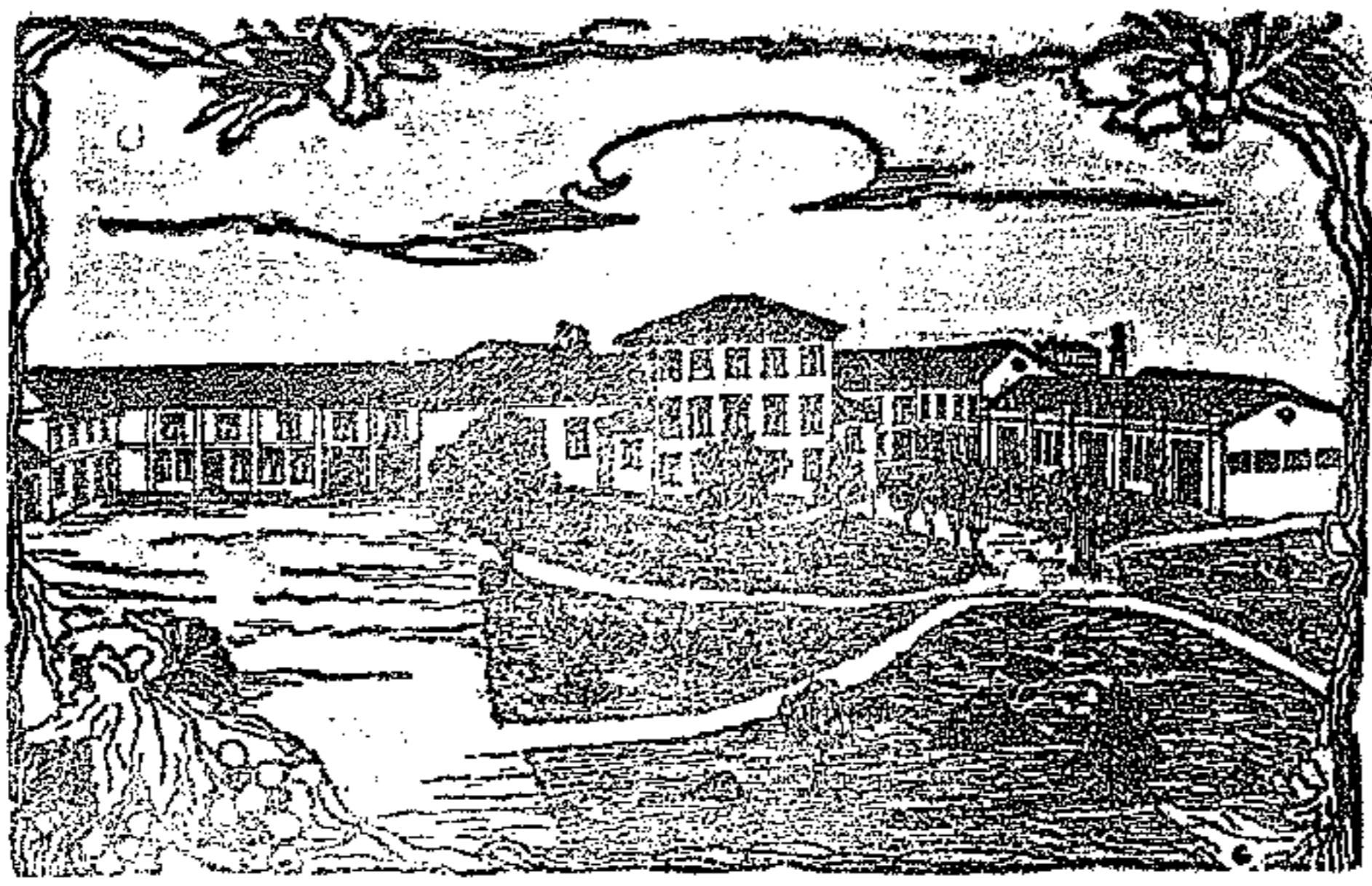
Nuovi grandi locali con bagni, caserme munite di riscaldamento a termosi fine sale di lettura palestra per le ricreazioni d'inverno, gabinetti di storia naturale, ecc.

Gli allievi delle scuole pubbliche vengono accolti paganti.

Istruzione religiosa insegnamento gratuito della lingua tedesca.

Chiedere gli elenchi dei promossi per persuadersi dei veri miracoli ottenuti anche sui fanciulli che per la loro vivacità non parevano atti ad una regolare applicazione.

SCUOLE PUBBLICHE REGIE: Tecniche, Ginnasio, Istituto Tecnico, Liceo. SCUOLE INTERNE, con programmi insegnanti. ELEMENTARE: con avviamento alle lingue francese e tedesca. CORSO CELERE PER ARATTORE PER L'ISTITUTO T. CNICO.



IL GRANDE PIAZZALE ED IL GIARDINO



Nuovo fabbricato "Dormitorio e bagni."

Scuola Media di Commercio

della durata di due anni con Banco Modello e insegnamento pratico delle lingue, dattilografia, stenografia, ecc.

Si raccomanda alle famiglie di visitare il Collegio.

Libreria Dante UDINE

Via Mercerie, 6 (fra Mercat. e P. Erbe)

Grande assortimento e vendita di libri di tutte le qualità e prezzi, di autori italiani e forestieri antichi e moderni. — Victor Hugo: I Miserabili; L'uomo che ride; I lavoratori del mare; storia d'un delitto; poezie ecc. — Lombroso: L'uomo di Genio; La Pellagra; il delitto politico — Mantegazza: Un giorno a Madera; Psicologia dell'uomo; Isole dell'amore; La mia Tavolozza — De Amicis: Fagine sparse; Ricordi di Parigi; Idioma gentile ecc. — Zo: La guerra; L'assommoir; Germinal; Il sogno; il fatto dell'abate Muret; La bestia umana, etc. — Tolstoj: Anna Karenina; Guerra e Pace; Resurrezione; I piaceri viziosi; Sonata a Kreutzer etc. — Mau passant: Una vita; Sull'acqua; Scia di amore; Forte come la morte etc. — Mirbeau: Memorie di una cameriera; Il Cavaliere etc. — Flaubert: Madame Bovary; Salambo etc. — Dumas: Il Conte di Montecristo; Vent'anni dopo; Il Visconte di Bragelonne etc. — Invernizio: Satanella; Catena eterna; La sepoltura viva; La Venere ed altri di Balsac. Verne: Bouvart, Gorki, Dostojewski, Stenkiwicz, Daudet, Sue, Montepin, France, D'Azeoglio, Claretie, Cooper, Lewas, Ohnet, Collins, Scott, Anna Bertin Frattini, Bulwer etc.

Poesie complete di Dante, Leopardi, Byron, Carducci, Pascoli, Marzadi, Petrarca, Giusi, Parini, Clasio, Omero, Virgilio, Schiller etc. — Racconti delle Fate ed altri libri di avventure e viaggi illustrati per bambini. — P. Zorutti: Raccolta completa delle poesie Friulane. (edizione illustrata) Pirona: Vocabolario Friulano — Casati: 10 anni in Equatoria — Spencer: Le basi della vita — Nietzsche: Così parlò Zaratustra; Al di là del bene e del male — Ferri: L'omicidio — Loria: La costituzione economica odierna — Venosta: Ricordi di gioventù — Il Corano (trad. italiana) — Bonghi Storia d'Europa — Premoli: Enciclopedia Popolare — Koch: Meccanica delle strade ferrate — Pasinati: Disegno Politecnico Fieno — Carle: La vita del Diritto — Bufalini: Diritto canonico (edizione legale) — Opere di antropologia, filosofia, medicina e teologia — La mille e una notte, romanzo dello il Meschino — Guerra d'Africa — I briganti celebri — Il segretario galante — Inquisizione di Spagna — Segretario Universale — Stornelli amorosi — Carzoni e canzonette — Bertoldo — Il Sovrano dei cuochi — Il vero Re dei cuochieri etc. — Edizioni della società Editrice Partenopea: I piaceri dell'amore; Sodoma e Gomorra; L'isterismo; Fisiologia della donna e dell'amore; L'arte di far milioni ecc. Opere originali tedesche di Goethe, Lessing, Schiller, Heine, Körner, Max Stirner, Fichte, Klopstock ed altri della Biblioteca RECLAM di Lipsia — Romanzi e novelle originali francesi e inglesi — Cartoleria — ed altri articoli simili.

Emperio di Cartoline illustrate finissime orientali, serie estesa di uomini celebri, serie completa di cartoline «Quadri celebri» — (Riproduzioni artistiche rissottissime dei celebri quadri di Raffaello, Leonardo, Tiziano, Rubens, Murillo, Van Dyck, Giorgione, Veronese, Correggio, Palmavacchio, Roni, Andrea Del Sarto, Rembrandt, Lippi, Le Brun etc., esistenti nelle diverse Gallerie d'Europa) — Vendita di cartoline anche all'ingrosso.

Prezzi assolutamente medesimi; sconti sulle opere importanti Giuseppe Malattia

SERVIZIO Rapido Postale Settimanale Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' 'La Veloce' Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino Società italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000 UDINE - Via Aquileia 94

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da Genova giorni 11 circa	29 Settembre	Città di Napoli	» La Veloce
	3 Ottobre	Liguria	» Nav. Gen. It.
	29 »	Nord America	» La Veloce

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da Genova giorni 19 circa	27 Settembre	Il Piemonte	» Nav. Gen. It.
	1 Ottobre	Città di Milano	» La Veloce
	4 »	Italia	» La Veloce

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale durata del viaggio da Genova giorni 26 il 1 Ottobre 1906 col vapore della VELOCE Centro America Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS durata del viaggio da Genova giorni 19 con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires. il 15 Ottobre 1906 col vapore della N. G. I. Washington

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi. Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 50.10 con Vito e Capocotta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente o per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale. Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società signor Antonio Piretti in Udine Via della Prefettura 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi e Navigazione oppure «La Veloce» Udine Telefono 2-24.

UDINE BERTOGGIO LODOVICO UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 10 CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine) E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. — Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrello e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stuoie.

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damanti — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle GIOCATOLI - CESTE DI SPESA e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Telegrammi: GINO PARETTI Corrispondenza Casella Postale 32 TELEFONO 234

Linea Postale Regolare Celere fra l'Italia e l'America del Sud

Ufficio Speciale di Udine Cap. Sociale Lit. 20.000.000 Versato Lit. 8.000.000

PROSSIME PARTENZE: Vap. SIENA (2 eliche) da GENOVA 29 Settembre p. Santos e Buenos Ayres

» RAVENNA " 13 Ottobre " per Buenos Ayres

» BOLOGNA (2 eliche) " 27 Ottobre " per Buenos Ayres

» TOSCANA " 10 Novemb. per Santos e Buenos Ayres

Imbarco merci e passeggeri rivolgersi all'ufficio speciale della Società rappresentato dal Sig. GINO PARETTI di ANTONIO, Piazzale Palmanova Sub. Aquileia a Casse (Franzolini)

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antiseptici per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad indirizzo Casella Postale 636 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.



Colloquio Francesco Callista provetto

Via Saveriana 10

DIFFIDA

UN QUARTO DI SECOLO di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di qualche volgare speculatore che non isdegnò di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni della polvere e pasta dentifricia dell'illustro Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto imitando spudoratamente la confezione esterna.

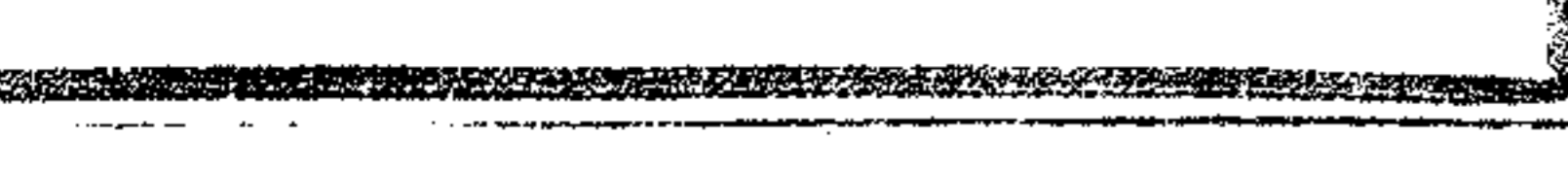
Perciò allo scopo di evitare possibili frodi, i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno essere sempre l'avvertenza di esigere i Dentifrici

VANZETTI-TANTINI

e di osservare che l'istruzione sia munita della marca di fabbrica qui contro (depositata a termini di legge) e della firma del

CARLO TANTINI

Chimico-Farmacista - Verona



Professore prepara agli Onorari da Via Genova
D'affittare corte), Rivoli
Vasto app d'lettere Rivoli stese.
Signorina rs, occorrendo Rivoli
Signorina istruzione Rivoli
Bigliardo mento con stesche, 29 per, ecc. Rivoli
Molina Ch. 25. In Udine
Agente di sope carca Rivoli
simo S. Rivoli
Per inform l'Amministrato al Co. Frances Rivoli
cui servo parecchi Rivoli
Fabbricati e di 10 casali Rivoli
pressi della Rivoli
Per trattato signor Rivoli
Sale N. 16
La Ditta Rivoli
L. 150 e Rivoli
Rosa Vianella 1420 Venezia Rivoli
tezza cura Rivoli
Zapparo specialista Rivoli
Orecchi Rivoli
già allievo Rivoli
Clinica Rivoli
lano, (eserc Rivoli
pria special Rivoli
malattia Rivoli
di parecchi Rivoli
nifari).
Visite grat Rivoli
8-9 ogni Rivoli
Visite a pag Rivoli
e dalle 15 Rivoli
risse e dalle Rivoli
festivo, in Rivoli
Vittorio Rivoli
CAMILI
NUOVO GF Rivoli
Pianoforti, Rivoli
tenuti
EMPO
Istrumenti Rivoli
Prezzi di Rivoli
ossendo es Rivoli
per ascon Rivoli
Prima di f Rivoli
LEGGI visita Rivoli
LIONELLO
M.P.
d'orec Rivoli
D. G. VI
Dirigente Rivoli
bilanza e Rivoli
siano. Visite Rivoli
i giorni men Rivoli
tre dalle 11 Rivoli
coledi, Vene Rivoli
degli Avvoc Rivoli
alle 12 il me Rivoli
Padova, Vi
Malattia Rivoli
Specialista Rivoli
Via Post Rivoli
Consultazioni Rivoli
occurriti il Rivoli
non d'ogni Rivoli
poveri nel Rivoli
il alla farme Rivoli
Gio. Battista Rivoli
UDINE
Subb. Rivoli
Villalta Rivoli
L. C
industriale. Rivoli
F. cinto. Cingh Rivoli